



IMMAGINI DELLE ASSEMBLEE E DELLE MANIFESTAZIONI

**Da NORD a SUD
Sempre più UILPA Agenzia Entrate!**

Sicilia: Assemblee nelle varie Direzioni Provinciali

In ogni assemblea Uffici chiusi!









LE MANIFESTAZIONI DI BOLZANO SULLA STAMPA!

AGENZIA DELLE ENTRATE » LO STATO DI AGITAZIONE

di Davide Pasquali
BOLZANO



Sit in ieri dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate davanti alla sede bolzanina (foto Gruppo)



Si sono chieste almeno cento nuove assunzioni

«Servono altri cento funzionari»

Il sit in: carichi di lavoro eccessivi, code chilometriche agli sportelli, contribuenti serviti male

Semplice: c'è troppo da fare e loro sono troppo pochi. Tutto ciò si riflette sulla qualità del servizio erogato ai cittadini, a partire dalle code chilometriche che al mattino, specie nei periodi di scadenze fiscali importanti, impediscono letteralmente di entrare all'Agenzia delle Entrate. Per non parlare della mancanza di tempo per aggiornarsi, leggere e studiare una materia delicatissima e in continuo aggiornamento, col rischio di far perdere al contribuente tempo e, soprattutto, migliaia e migliaia di euro, o anche peggio, viste le recenti azioni intraprese dalla Corte dei Conti. Provincializzazione futura o meno, ora i dipendenti altoatesini dell'Agenzia chiedono di risolvere, e in fretta, una situazione divenuta ormai insostenibile. La ricetta? Almeno cento nuove assunzioni. Sembrano tante, ma non è così: se a Trento, con più o meno lo stesso carico di lavoro, i funzionari sfiorano quota 300, in Alto Adige ce ne sono solo 195.

Per questo, ieri mattina si è tenuto un affollatissimo sit in di protesta davanti alla sede bolzanina, organizzata da Cgil Funzione pubblica, Uil pubblica amministrazione e Federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche, cui hanno partecipato un centinaio di dipendenti dell'Agenzia della provincia.

Con i numerosi incarichi e lavorazioni, si è spiegato, «gli impiegati a Bolzano non hanno neppure il tempo di approfondire le nuove circolari e la normativa in una materia così complessa come quella tributaria, dove sarebbe necessaria una specializzazione nei diversi settori, né vi è la possibilità di confrontarsi con altri».

C'è la paura di sbagliare «e non è il modo più corretto di lavorare». A Bolzano, poi, «il personale di lingua tedesca affronta ancora più difficoltà ad interpretare lunghe circolari già incomprensibili per quelli di lingua italiana».

Oltre a nuove assunzioni, a carichi di lavoro proporzionati al personale, per i dipendenti «occorre un sistema di formazione qualificato e una organizzazione del lavoro che accompagni circolari e normativa con direttive, istruzioni e soprattutto sunti e riepiloghi della dirigenza da cui comprendere subito le novità».

La direzione provinciale dell'Agenzia, precisano i sindacati, «ci ha convocati per martedì 12 febbraio, per tentare di risolvere l'annoso problema ormai giunto ad un livello inaccettabile». I sindacati ribadiranno alla direzione le loro proposte consistenti in: «Avvio di un bando di concorso per almeno cento unità di personale di area seconda e terza, per allineare l'attuale consistenza effettiva dell'organico a quella di altre analoghe direzioni territoriali/provinciali; l'immediata revisione ed adeguamento al ribasso dei singoli carichi di lavoro del personale in servizio; un adeguato numero di obiettivi (monetario e numerico) commisurato al personale presente; formazione adeguata».

...nista Aresina e Alessandro, segretario del Pd al-
...to di una figura auto-
...ve sappia ascoltare,
...tranquillizzare e de-
...amo convinti che
...ssa essere questa
...ver cominciato
...rande un lavoro di
...ha infatti ricuci-
...Il mondo sinda-
...ha saputo rilanciare
...mento render-
... in una opera-
...antipopolista,
...i necessaria»,
...nti locali del



Gianclaudio Bressa



Alessandro Huber



Nicola Zingaretti a Bolzano per la campagna delle primarie Pd

...centralismo romano della Lega e dei 5 Stelle ha dato poco valore alla peculiarità e all'autonomia della nostra provincia. Non si capisce che l'Alto Adige sarà così più povero e

meno europeo? Noi siamo autonomisti ed europeisti, ma abbiamo bisogno di un Pd più forte per difendere questi valori sia a Roma che a Bruxelles», ancora il senatore Pd. «Con Nico-

la si profila un ampliamento ad uno schieramento vasto, anti-popolista, che possa unire le forze del centrosinistra e che in Alto Adige potrebbe vedere impegnati in una lista unica parti-

ti e movimenti che vanno dai Verdi al Team K, sicuramente una grande opportunità politica per costruire l'alternativa ai candidati della destra», chiudono i due esponenti del Pd.

Lo afferma Daniele Moretti, rappresentante della mozione Martina. Moretti invita tutti i simpatizzanti della mozione Martina ad un incontro che si terrà oggi lunedì 11 febbraio alle ore 19 presso la sede del Pd a Bolzano in piazza Domenicani. Questi i temi trattati: 1) analisi della situazione dopo la Convenzione Nazionale; 2) definizione della lista per l'Assemblea Nazionale; 3) iniziative e partecipazione di esponenti nazionali ad eventi in Alto Adige durante la campagna per le primarie; 4) varie ed eventuali. «Sono benvenuti anche sostenitori non iscritti, che non potranno però essere candidati all'Assemblea Nazionale», chiude Moretti.

Agenzia delle Entrate, oggi c'è l'assemblea

Stato di agitazione dei dipendenti. I sindacati: «Grave carenza di personale, enormi carichi di lavoro»

BOLZANO

Mobilizzazione del personale, questa mattina all'Agenzia delle Entrate. Dalle 11 alle 13 assemblea «open air» degli impiegati davanti alla sede in piazza Ambrosoli.

«I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate dell'Alto Adige denunciano lo stato di disagio che vivono negli uffici della direzione provinciale di Bolzano a causa dell'eccessivo carico di lavoro non commisurato al personale in servizio», sottolineano i sindacati Cgil-Agb, Uilpa, Flp. Insieme a loro la Rsu, rappresentanza sindacale unitaria. «Da alcuni anni, la gravissima carenza personale, gli enormi ed inaccettabili carichi di lavoro non correlato forte disagio e, la scarsa disponibilità che collaborazione ed elazione, da parte della dirigenza



Code davanti all'Agenzia delle Entrate in piazza Ambrosoli

locale che non aiuta ad attenuare il predetto stress, sia in termini comportamentali che di smaltimento dei carichi di lavoro, hanno prodotto un profondo «malessere» nei dipendenti, con grave pregiudizio della salute,

della tranquillità e dell'equilibrio che deve poter accompagnare, costantemente, l'azione dei dipendenti sul posto di lavoro», ancora i sindacati. «Molti funzionari sono destinatari di doppi o tripli incarichi e lavora-

no in percentuale in questo o quel servizio, senza avere il tempo di poter approfondire e specializzarsi nei diversi e complessi settori tributari. Le condizioni di lavoro incresciose determinano nei lavoratori l'angoscia di sbagliare le attività istituzionali che richiedono elevata professionalità ed impegno, alimentando l'ansia che nel tempo provoca malattie e stress-lavoro correlato», evidenziano i rappresentanti del personale. Alcuni aspetti delle sopra identificate criticità sono stati riconosciuti anche nel «report focus group» sulla rilevazione del benessere organizzativo, anno 2018, condotta da una dipendente psicologa in forza alla Direzione centrale Risorse umane e organizzazione. «La Direzione provinciale di Bolzano è carente nel fornire risposte soddisfacenti in termini di servizi generali ai contri-

buenti (vedi le lunghe code agli sportelli, il mancato rispetto dei tempi di esecuzione per alcuni adempimenti, come ad esempio quello dei rimborsi ecc...), oggetto, oltretutto, di proteste da parte dei cittadini anche sugli organi di stampa locale», spiegano i sindacalisti. Il personale dell'Agenzia delle Entrate dell'Alto Adige-Südtirol chiede: 1) l'avvio di un bando di concorso per almeno 100 (cento) unità di personale di area 2a e 3a, per allineare l'attuale consistenza effettiva dell'organico, a quella di altre analoghe direzioni territoriali/provinciali; 2) l'immediata revisione ed adeguamento al ribasso dei singoli carichi di lavoro del personale in servizio; 3) un adeguato numero di obiettivi (monetario e numerico) commisurato al personale presente; 4) formazione adeguata.



**...e ancora Treviso,
Siena e Roma!**

